



Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Approvazione del bilancio consolidato ed all. di cui art. 147 quater commi 4, 5 e 233 bis D.Lgs. 267/2000, artt. 11 - bis/11 quinquies e allegato 4/4) D.Lgs. n. 118/2011 così come integrato dal D.Lgs. 126/2014, relativo all'esercizio 2024. Prop. n. 109/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero sette: "Approvazione del bilancio consolidato ed all. di cui art. 147 quater commi 4, 5 e 233 bis D.Lgs. 267/2000, artt. 11 - bis/11 quinquies e allegato 4/4) D.Lgs. n. 118/2011 così come integrato dal D.Lgs. 126/2014, relativo all'esercizio 2024. Prop. n. 109/2025".

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Salve. Buongiorno. Allora, va chiarito il senso di questo Consiglio Comunale e della partecipazione a questo Consiglio Comunale dei gruppi di opposizione, anzitutto il senso è il senso di responsabilità rispetto ad atti di natura tecnica, ricordiamo che i riconoscimenti di debito fuori bilancio appena votati non sono altro che diritti di cittadini e contribuenti che sono stati già costretti a farseli riconoscere da un Giudice terzo, da un Tribunale e, al fine di vedere soddisfatto definitivamente il loro diritto, questo Comune deve sistemare le carte contabili, riconoscere il debito, inserirlo nelle passività e trovare la copertura affinché si possa procedere al pagamento del dovuto.

Specificato questo sui debiti fuori bilancio e questo richiamo alla responsabilità dei presenti, anche se mi aspettavo che stamattina in quest'aula fossero di più le coscienze civiche sane, per quanto riguarda l'approvazione del bilancio consolidato io rimango in aula a testimonianza dell'opposizione rispetto ad un atto che questa opposizione, almeno il gruppo che mi onoro di rappresentare, non può non votare in maniera contraria. È il bilancio consolidato del Comune e delle sue partecipate, frutto di rendiconti e di bilanci di previsione che non sono appartenuti a questa opposizione, che hanno visto questa opposizione essere sempre un momento fermo e critico.

Chiarita la nostra posizione voglio chiarire una posizione di ordine politico, qualcuno mi diceva ma questo vuole essere un segnale al Sindaco rispetto a delle buone intenzioni. Non c'è nessun segnale al Sindaco, c'è solo la presa di responsabilità di atti dovuti per permettere alla macchina burocratica di andare avanti, perché la mancata approvazione del consolidato ci avrebbe portato in un regime, tra virgolette, cosiddetto sanzionatorio, che non avrebbe potuto permettere agli Organi tecnici del Comune, alla macchina burocratica di fare particolari tipi di atti.

C'è una situazione politica di assoluta calma piatta in un momento di assoluta preoccupazione, con le dimissioni del Sindaco ci avviamo, se non si trova la quadra, che è questo quello che noi ci auguriamo in maniera autentica, allo scioglimento dell'Ente, degli Organi elettivi dell'Ente, ci auguriamo che i Consiglieri che insieme a noi hanno intrapreso questa strada abbiano la coscienza di andare fino in fondo, soprattutto per quello che sta accadendo. Il ritirarsi del Sindaco sull'Aventino, quasi a sfidare il Consiglio Comunale e a non ragionare di eventuali soluzioni di ripresa che sarebbero



15.10.2025

per certi aspetti pure fisiologiche ci preoccupa non tanto, perché poi io non sono uno che è abituato a dar ascolto a radio marciapiede, perché poi nel luogo comune non può diventare l'indennità assessoriale o il gettone di presenza l'unica discriminante affinché questo Consiglio Comunale rimanga in piedi o vada a casa. Capisco e comprendo le preoccupazioni dei tanti, anche quelli dell'opposizione ad un'eventuale fine anticipata dell'Amministrazione, ma io ritengo che questa è la strada che ci dobbiamo fare coraggio e di percorrere fino in fondo, rinunciando - e mi riferisco a chi ha dei ruoli importanti - anche, eventualmente, a quelli che sono dei ruoli di responsabilità sovra comunale. È emerso con chiarezza in quest'aula, i nostri Consiglieri Metropolitani l'hanno detto a chiare lettere, non hanno alcuna difficoltà a portare avanti, a portare fino in fondo questo percorso. Noi siamo sicuri che è così, ci auguriamo che è così, ma più di tutto ci auguriamo che quelle sane coscienze critiche che hanno voluto dare uno scossone da mesi all'Amministrazione si siano resi conto che c'è poco più da scuotere e che quindi probabilmente, quasi certamente, l'epilogo della fine dell'Amministrazione anzitempo ritengo che sia la scelta più ragionata, più oculata, più dignitosa.

Ci tenevo a rappresentare i motivi della nostra presenza in quest'aula, che voglio ribadire e sottolineare, dettati unicamente dalla responsabilità del ruolo che ci deriva e dalla responsabilità di un momento assai delicato che è questo. Non vuole, non deve essere assolutamente interpretato come un segnale di abbassare la guardia rispetto alla crisi che sta vivendo la maggioranza al suo interno. Quindi, annunciata la nostra responsabilità alla partecipazione di questo Consiglio Comunale, annunciamo, per i motivi che ho descritto nell'illustrazione dell'atto, il nostro voto contrario all'atto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

C'è qualche altro intervento? Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente per la parola. Saluto lei, il Segretario, i dipendenti presenti in aula, i colleghi Consiglieri, il pubblico presente e chi ci segue da casa.

Bene ha fatto il collega Giustino a precisare, a fare queste precisazioni, quindi, di fronte a questa legittima precisazione, a nome dei sette Consiglieri Comunali di maggioranza che sono stati protagonisti di dinamiche nella seduta precedente, ritengo opportuno quantomeno precisare e non giustificare, ma chiarire la posizione di questi Consiglieri Comunali, di questi gruppi politici questa mattina in aula.

Per quanto riguarda il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, come ha preannunciato il collega Giustino, si tratta di sentenze esecutive, alcune di queste, tra l'altro, sono oggetto di transazione da parte dell'OSL, che è l'organismo che gestisce il dissesto finanziario dell'Ente, quindi da questo riconoscimento scaturisce comunque un vantaggio per l'Ente nella sottoscrizione di transazioni con i creditori del Comune e quindi abbiamo ritenuto maggiormente, con forte senso di responsabilità, non



15.10.2025

solo chiedere al nostro attuale Presidente del Consiglio, nella qualità del Consigliere Anziano, di convocare l'Assise questa mattina, ma anche venire e votare a favore di questi debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda, invece, il capo che ci occupa in questo momento riguarda il bilancio consolidato che, su questo voglio essere preciso, non si tratta di bilancio previsionale dell'Ente che riguarda decisioni politiche e obiettivi politici, questo è un bilancio, appunto, consolidato, che fotografa quelli che sono i bilanci delle società partecipate dall'ente Comune di Afragola. Tra queste ritroviamo la famosa Afragol@net, che in questi mesi sta vivendo un momento di particolare sofferenza, sofferenza perché, ne abbiamo già discusso nelle precedenti sedute, ci avviamo ad una chiusura o una trasformazione di questa società. Attualmente è in essere una proroga tecnica di questa società, che coinvolge determinati dipendenti comunali, alcuni che siedono in quest'aula, dipendenti e persone e famiglie che vanno necessariamente tutelate e sappiamo bene che il limite, il paletto che la norma impone è cristallizzare un dato finanziario positivo dell'esercizio di queste società partecipate. Quindi, oggi noi, con il voto favorevole al bilancio consolidato, non esprimiamo un giudizio politico sull'attività dell'Amministrazione Comunale, ma diamo seguito a quello che è un bilancio che non appartiene al Comune di Afragola, ma che è sotto la vigilanza di questo Ente e quindi, rilevando il parere tecnico del dirigente e dell'Organo del Collegio dei revisori dei conti, insomma, politicamente noi sette Consiglieri Comunali siamo qui per esprimere il voto favorevole, per consentire il prosieguo delle attività della società Afragol@net, perché le dinamiche politiche non devono e non potranno mai influire su quelle che sono le legittime prospettive delle famiglie e dei dipendenti della città di Afragola. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Nessun altro intervento. Vogliamo ricordare che è entrato in aula Baia Giacinto, 11:25.

Prego, Consigliere Caiazzo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Grazie Presidente. Solo per ribadire la mia posizione, io ho ascoltato l'intervento del collega Affinito, capisco che il consolidato è un qualcosa che va a difesa degli operatori, anche della nostra Segreteria, però io rimango in aula guardando la maggioranza, perché il momento politico è abbastanza delicato. Io capisco che dobbiamo fare un atto di responsabilità nei confronti di queste persone, però gli atti di bilancio sono, secondo me, esclusivamente atti che deve produrre la maggioranza di questa città e siccome credo che in questi giorni si stia facendo un discorso per cercare di recuperare quella che era la vecchia maggioranza noi, io personalmente rimango all'opposizione del Sindaco Pannone, di quella maggioranza, della sua maggioranza e anche della nuova maggioranza, per questo io voterò contro, se c'è il numero legale che mantiene la seduta, perché la mia posizione rimane comunque e sempre all'opposizione di Pannone, sia ieri che domani e per questo se c'era..., se il Sindaco veniva in aula e ci diceva che lui non recupera, ci dà la garanzia che questa esperienza amministrativa è finita potevamo fare anche un discorso diverso, ma siccome,



15.10.2025

voglio dire, in queste ore immagino che ci siano delle trattative in corso per cercare di recuperare, siccome il mio ruolo rimane all'opposizione ieri, oggi e domani, il mio voto se ci sta la maggioranza, se ci sta il numero legale è contrario. Qualora non ci dovesse essere il numero legale, non ci sono i 9 Consiglieri della vecchia maggioranza, io abbandonerò l'aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Mettiamo in votazione il capo per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Assente
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Assente
Castaldo	Francesco	Assente
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Assente
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Assente
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



È entrato in aula Ausanio Arcangelo. Favorevole? Favorevole.

Con 10 voti favorevoli e 5 contrari il capo è approvato.

Con immediata eseguibilità. Con la stessa votazione? Con alzata di mano?

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

I 10 favorevoli e i 5 contrari. Va bene.

Alle ore 11:35 si chiudono i lavori del Consiglio Comunale. Grazie.

